



SANTANGELO ■ SUCCESSO PER IL CONCERTO DEL CORPO MUSICALE SANTA CECILIA

Applausi e tanto pubblico: la banda fa il pieno a Lodi

ANGELIKA RATZINGER

Tutto il calore e l'affetto della comunità barasina stretto in un unico enorme abbraccio intorno alla banda musicale di Sant'Angelo Lodigiano che festeggia i 130 anni dalla sua fondazione. Una ricorrenza che il corpo bandistico Santa Cecilia ha voluto onorare esibendosi in concerto sabato sera all'auditorium del Bpl Center a Lodi, proprio nel giorno dedicato a Santa Cecilia, patrona dei musicisti. Presenti le autorità civili santangioline e quelle provenienti da altre zone del territorio, insieme a monsignor Ermanno Livraghi, presidente onorario dell'ensemble musicale (che nasce come associazione parrocchiale) e al già presidente onorario monsignor Carlo Ferrari. In sala anche il presidente Giuseppe Zelioli, con il vicepresidente Giuseppe Sommariva, i consiglieri, e alcuni storici maestri del complesso oggi diretto da Alessandro Grioni.

La presentazione della serata è stata affidata ad Antonella Dalu, che ha ripercorso le tappe di una storia lunga oltre un secolo: «Il 20 novembre 1884 è la data che attesta l'istituzione della banda, essendo quella riportata sul più antico documento in nostro possesso, anche se alcune testimonianze confermano l'esistenza di una formazione musicale precedente». Nel 1900 l'attività del sodalizio crebbe notevolmente, per poi essere sospesa durante la Seconda guerra mondiale, e riprendere dopo la fine del conflitto, grazie al riordinamento operato dall'allora prevosto monsignor Giuseppe Moltis e dallo storico maestro Giovanni Bracchi. Oggi il corpo bandistico è composto da 34 elementi, che sabato hanno proposto un repertorio di 10 brani. Le sonorità di pezzi contemporanei scritti per organico bandistico hanno aperto la performance. "Dakota" di Jacob de Haan che ha ricordato al pubblico le vaste praterie percorse dai pellerossa, i loro canti e le danze; "Air for band" di Erickson, pezzo da orchestra, e "Oregon" ancora di Jacob de Haan questa volta in viaggio nelle terre dell'Ovest, tra cowboys e cercatori d'oro. Poi le musiche dedicate alle celebri colonne sonore di film: "Giù la testa" (Ennio Morricone); "La vita è bella" (Nicola Piovani);



"Pirati dei Caraibi" (Klaus Badelt); "La pantera rosa" (Henry Mancini) e "The Blues Brothers". Infine i celebri "Yes sir, that's my baby" di Walter Donaldson e "Summertime" di George Gershwin, accompagnato dal canto della soprano di fama internazionale Elisa Maffi, in scena anche sulle note di Morricone. I proventi della serata saranno destinati al progetto "Musica per tutti" che dal 2012, con il contributo della

UNA SERATA MEMORABILE
In alto un momento della performance della banda musicale Santa Cecilia; sopra, il pubblico intervenuto numeroso al centro Bpl di Lodi

Fondazione comunitaria di Lodi (presente in sala il presidente Domenico Vitaloni), promuove l'educazione musicale di bambini con difficoltà economiche. «Grazie ai nostri maestri professionisti - ha detto Zelioli - hanno ricevuto lezioni gratuite circa 40 bambini, di tutte le nazionalità, divisi in quattro classi: tromba e trombetta, bassi e corni, clarinetti e sassofono e percussioni. Speriamo di dar seguito a questa iniziativa».

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2014

il Cittadino